

**CALDIERO** Presentato il progetto per i finanziamenti Bonus turismo, servono due milioni e 300mila euro

# Geotermia e piscina coperta

## La nuova sfida delle terme

Dal Colle: «Puntiamo a sfruttare l'acqua tiepida che sgorga qui»  
La risposta solo a giugno, intanto si lavora all'accesso ai parcheggi

Zeno Martini

●● I fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Pnrr, sollecitano un antico sogno dei caldiere: la piscina coperta pagata con risorse pubbliche. Così l'azienda speciale terme ha presentato a fine febbraio la richiesta di concessione di un finanziamento di 2 milioni e 300 mila euro attraverso il Bonus turismo.

**Il progetto** «Sapremo solo a giugno se la piscina coperta sarà finanziata», conferma la presidente dell'azienda speciale terme Roberta Dal Colle, che sottolinea: «La proposta elaborata e che abbiamo inviato a Roma è innovativa: prevede lo sfruttamento della risorsa geotermica, ossia dell'acqua tiepida che sgorga qui a Caldiero».

Ma non ci si è fermati al progetto piscina coperta, opera che cambierebbe l'economia locale e la natura stessa del complesso termale, che rimarrebbe aperto tutto l'anno e non solo nei mesi estivi. L'amministrazione comunale ha chiesto più di cinque milioni di euro per altre opere da finanziare con i fondi del Pnrr.

«Come già fatto negli ultimi cinque anni, non intendiamo



Terme Una delle piscine delle Terme di Caldiero, ora si punta all'impianto coperto

perdere la possibilità che vengono offerte per migliorare il paese e che sono tante in questo frangente», assicura il sindaco ricandidato Marcello Lovato.

**Cantieri** Il vicesindaco Francesco Fasoli annuncia: «Nelle prossime settimane inizieranno i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche e di sistemazione di via Roma, per i quali abbiamo ot-

tenuto già, dalla Regione e dallo Stato, contributi per quasi 600 mila euro». La Regione ha concesso un contributo di 59.970 euro per la viabilità turistica, che serviranno per sistemare la strada di accesso al parcheggio delle terme. Sono programmati per la prossima estate i lavori di consolidamento sismico dell'ala storica della scuola elementare Carlo Ederle grazie a un contributo regione-

le, finanziato con fondi europei, di 500 mila euro. «L'ottenimento di tutti questi contributi è merito del lavoro del nostro ufficio tecnico», assicura Fasoli. Per questa estate sono pure previsti i lavori di efficientamento energetico degli spogliatoi del campo sportivo, che beneficiano di un altro contributo regionale per 494.927 euro su un importo complessivo del progetto pari a 565 mila euro. ●

APPUNTAMENTO

## Domenica ritorna la giornata ecologica

Il Comune di Caldiero, con l'associazione Plastic Free, propone la giornata ecologica domenica.

Il ritrovo è fissato alle 8,30, in piazza Olinto Marcolungo, davanti al municipio. Qui verranno formate le squadre che percorreranno le strade dei quartieri residenziali e periferiche, togliendo i rifiuti abbandonati da banchine stradali, piazzole di sosta, scarpate e rive dei fossati di capoluogo e di Caldiero. Quanto raccolto verrà differenziato e conferito all'ecocentro. «La giornata ecologica è rivolta a tutti», ricorda il vicesindaco Francesco Fasoli, «abbiamo invitato tutte le associazioni di volontariato del paese, in modo da pulire a fondo visto che è da due anni che non facciamo giornate ecologiche».

La buona lena dunque non potrà mancare assieme ad un paio di guanti e ad un paio di scarpe comode. È utile indossare il gilet ad alta visibilità. **Z.M.**

**SAN BONIFACIO** L'Ulss in cerca di soluzioni

# Manca la firma del nuovo medico

## Pazienti in crisi

Accordo con la dottoressa in stallo  
Sono 2.000 i cittadini non assistiti

●● La corsa al medico di base per 1.200 assistiti di San Bonifacio rallenta, ma non è detto che si interrompa. Fino a ieri la dottoressa Alessandra Madera, che alcuni amministratori avevano indicato come professionista pronta a prendere oggi le redini di un ambulatorio da medico di medicina generale in paese, non aveva ancora accettato l'incarico.



Prescrizione di un medico di base

**Servizio** Viene meno, dunque, il servizio che, promosso una settimana fa a Locara per aiutare gli aspiranti assistiti del dottor Lorenzo Rizzotto nella scelta del proprio medico con la procedura on-line, era stato approntato, sempre su iniziativa del Comune anche per la giornata di oggi. Non è però detta l'ultima parola: «Messa a conoscenza della difficilissima situazione degli assistiti del mio paese, mi sono resa disponibile a valutare l'incarico provvisorio tenendo conto delle condizioni contrattuali, della disponibilità di un ambulatorio, degli impegni della formazione alla scuola di specializzazione: per questo», spiega il medico, «mi ero presa del tempo per valutare, ma non avevo dato indicazioni su date specifiche. Sono dispiaciuta se una calendarizzazione fatta da altri può aver creato un problema a qualcuno». Che la sua rispo-

sta per un ingresso il 7 aprile fosse sì lo aveva confermato tuttavia pure l'Ulss 9 che ieri, al contrario, preso atto della situazione, ha fatto sapere di aver avviato la ricerca di altre disponibilità. Di definitivo, pare di capire, non c'è però al momento nulla ed il nodo potrebbe sciogliersi nelle prossime settimane.

**Scoperti** Ad oggi risulterebbero scoperti in paese duemila assistiti, cioè la quota eccedente i 650 pazienti che hanno assunto, rispettivamente, il dottor Lorenzo Rizzotto e la dottoressa Augusta Sorio, subentrati con incarico temporaneo rispettivamente al dottor Andrea Losi e alla dottoressa Maria Mastella. L'eventuale contratto provvisorio alla dottoressa Madera, garantirebbe una risposta temporanea a 1.200 assistiti sebbene con la formula di un incarico a tempo e della durata di un anno. ● **P.D.C.**

**MARANO** Lezioni su costruzioni di epoca romana fino al Cinquecento

# Il Ctg organizza un corso alla scoperta delle ville

Appello del presidente ai proprietari delle dimore «Aprite alle visite dei turisti le vostre case storiche»

●● Il Ctg Valpolicella Genius loci propone in aprile e maggio un corso sulle ville dall'epoca romana al Cinquecento e, soprattutto, lancia un appello ai proprietari delle dimore ancora non visitabili «affinché aprano le porte e aumentino l'offerta culturale presente nel territorio», sottolinea il presidente del gruppo Ctg Riccardo Pinamonte. «L'apertura al pubblico di ville e dimore storiche finora chiuse potrebbe essere un elemento utile alla crescita della presenza turistica in Valpolicella, che si trova in una posizione fortunata e strategica, a metà strada tra Verona e la lago di Garda, ma che al tempo stesso un po' soffre la presenza di queste due destinazioni trainanti del turismo veneto».

**Senza dubbio** in questi ultimi anni il connubio villa e vino, dato che spesso le residenze storiche sono sede e cuore di aziende vinicole, ha



Volargne Interno di Villa del bene

funzionato parecchio e portato frutti tanto ai produttori quanto a chi lavora in ambito turistico. Laddove non c'è una cantina abbinata a un luogo storico culturale, invece, Pinamonte non ha dubbi: «Sarebbe una maggiore disponibilità a mettere in rete, far conoscere e rendere accessibili le ville». In entrambi i casi, unire la bellezza di queste dimore a iniziative come convegni, spettacoli o concerti funziona, come hanno dimostrato felici esperienze ad esempio a Villa Spinosa a Negrar e Villa Bertoldi a Sestimo di Pescantina.

Intanto, il Ctg Valpolicella

Genius loci torna a promuovere la conoscenza del territorio con il corso «Un territorio e le sue ville-parti prima», organizzato con il Centro di documentazione per la storia della Valpolicella e la Soprintendenza Archeologia Belle arti Paesaggio di Verona e con il patrocinio del Comune di Marano di Valpolicella. Lezioni da domani al 13 maggio, sempre di venerdì alle 20.30, a Valgatara nella Sala incontri di Valpolicella la Benaco Banca. Informazioni e iscrizioni al numero di telefono 349.5923868; e.mail ctgvalpolicella@gmail.com. ● **C.M.**

**SANT'AMBROGIO** Adesione all'associazione

# Dibattito sui Borghi più belli del Veneto «Troppe lacune»

L'opposizione contesta il sito di promozione La vice sindaco Zanotti «È in fase di revisione»

●● Il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella è nei borghi più belli in Italia ed in Veneto tra le luci evidenziate dalla maggioranza e le critiche delle opposizioni. Il tema della promozione del territorio è stato discusso, nel consiglio comunale, al momento della riapprovazione dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione Borghi più belli d'Italia nel Veneto. Il Comune, dal 2014, aderisce, con la frazione di San Giorgio al Club dei Borghi più belli d'Italia, promosso dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci) per valorizzare i paesi degli enti locali medio-piccoli; dal 2020 Sant'Ambrogio anche a quella veneta. «La riapprovazione dell'atto costitutivo e dello statuto è dovuta al cambio della sede dell'associazione regionale dal Comune di Cison di Valmarino a quello trevigiano di Follina», ha

spiegato la vicesindaca Evita Zanotti. «Piuttosto che proseguire con una nuova associazione di fatto con gli stessi scopi di quella nazionale» ha affermato Pier Luigi Toffalori, consigliere di minoranza di Partecipazione Autonoma, «sarebbe stato opportuno prevedere coordinamenti regionali nello statuto nazionale. In ogni caso tutte le frazioni devono essere valorizzate perché hanno caratteristiche di interesse turistico».

Alberto Marconi dell'opposizione Sant'Ambrogio Riparte ha rilevato «diverse criticità nel sito dei Borghi che richiama la nostra San Giorgio. Manca un video, nessun riferimento al museo, né ad eventi». Marconi ha chiesto se «l'indicazione, in fondo al sito dei Borghi, delle cantine Serego Aldighieri sia pubblicità». Immediata la risposta del vicesindaco Evita Zanotti: «Il sito è in aggiornamento». La presenza delle cantine Serego Aldighieri nel sito costituisce pubblicità a pagamento. L'associazione Tha proporrà a tutte del nostro territorio». ● **M.U.**

**NEGRAR** Agli alunni pietanze certificate

# Mensa bio a scuola

## Il Ministero premia la scelta del Comune

Versati 7mila 400 euro a titolo di riconoscimento Sono soldi per consentire un risparmio alle famiglie

●● Il Mipaaf-Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali premia il Comune di Negrar di Valpolicella tramite il bando per la qualificazione di «Mensa scolastica biologica», certifica la qualità del servizio e assegna all'amministrazione comunale un importo di 7.397,99 euro. Il contributo premio, come da decisione dell'ufficio Istruzione e dell'assessorato comunicato in una nota, verrà diviso tra i fruitori del servizio mensa nell'anno scolastico 2021-22 permettendo così qualche risparmio alle famiglie degli alunni.

«La quota spettante a ciascuna di esse, fa sapere l'ente, sarà assegnata dividendola proporzionalmente in base al numero dei pasti settimanali consumati. «Oltre al lieve vantaggio economico per le famiglie», commenta l'assessore all'Istruzione di Negrar, Franca Righetti, «c'è la soddis-

sfazione di aver ricevuto una certificazione che garantisce la qualità delle materie prime usate per la preparazione dei pasti dei nostri alunni e alunne».

**Gli iscritti** alla mensa per l'anno scolastico 2021-22 sono 475 e il servizio è attivo nei seguenti plessi scolastici dell'Istituto comprensivo Emilio Salgari di Negrar: alla scuola dell'infanzia di Prun, cinque giorni la settimana per due classi; alla primaria di Negrar capoluogo, due giorni la settimana per 11 classi e cinque giorni per quattro classi; alla primaria di Santa Maria, due giorni la settimana per sei classi e cinque giorni per due classi; alla primaria di San Peretto, due giorni la settimana per cinque classi; alla primaria di Fane, cinque giorni la settimana per cinque classi.

È dall'anno scolastico 2019-20 che il menu del pranzo, nelle mense che servono queste scuole di Negrar e frazioni, avviene utilizzando tra il 70 e il 100 per cento di prodotti biologici. ● **C.M.**